

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 160 del 06/02/2023

Seduta Num. 5

Questo lunedì 06 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/175 del 02/02/2023

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RAPPORTI CON UE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IL COMUNE DI BOLOGNA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, I COMUNI DI IMOLA E IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE NR. 241 DEL 1990 E SS. MM. E II PER IL RECLUTAMENTO IN FORMA ASSOCIATA TRAMITE CONCORSO UNICO DI TECNICO ESPERTO IN CYBERSECURITY

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge n. 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.", nella quale uno degli interventi principali è quello della sicurezza cibernetica all'interno della quale si inseriscono anche gli specifici obiettivi del Piano Italia Digitale 2026;
- il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, che detta quindi la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalle direttive europee NIS
- il Decreto-legge n. 105 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica" al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti,
- il Decreto 8 maggio 2018, "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che individua le modalità con cui redigere il piano dei fabbisogni di personale;
- il D. Lgs 165/2001, in particolare l'art 35 "Reclutamento del personale";
- il DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", ed in particolare l'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria";

Richiamati i seguenti provvedimenti:

l.r. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- il Regolamento regionale 08 novembre 2021 n. 1 in materia di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'art. 43 recante *"Modalità di attuazione di concorsi unici tra la Regione ed altre amministrazioni"* che prevede la possibilità di indizione di concorsi unici tra la Regione, gli enti del Sistema delle Amministrazioni regionali e le altre Pubbliche Amministrazioni, previa stipula di convenzione, che ne disciplini le modalità di attuazione. In particolare, sono elementi della convenzione: a) attribuzione, ad uno degli enti, della responsabilità della redazione del bando di concorso, della gestione del procedimento e delle relative controversie; b) oneri di spesa del concorso; c) modalità di assegnazione dei vincitori e degli idonei del concorso agli enti sottoscrittori della convenzione; d) durata della convenzione.

- La delibera di Giunta regionale n. 1847/2022 con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 in cui si declinano le misure assunzionali individuate per soddisfare i fabbisogni precisando, e il riparto dei posti da coprire tramite concorsi pubblici, tra cui un concorso per tecnici esperti in cybersecurity;

Dato atto che gli enti dell'area metropolitana bolognese nel corso del 2022 hanno stipulato un Protocollo d'intesa in materia di sicurezza informatica, con il quale si prendeva atto della criticità, legata alla migrazione dei servizi digitali in cloud e all'adozione delle misure di cybersicurezza, e riguardante la necessità di rafforzare e rinnovare le competenze digitali del personale della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di figure specialistiche competenti in cybersecurity, ci si impegnava a creare un percorso condiviso per il reclutamento di nuovo personale tecnico esperto in cybersecurity, necessario alla riorganizzazione dei servizi di sicurezza informatica, prevedendo l'avvio in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e con gli Istituti tecnici superiori un percorso per la formazione di tecnico specialista in sicurezza informatica per la pubblica amministrazione;

Considerato che la Regione ha approvato, con la delibera di Giunta regionale n. 1638/2022 un corso specifico candidato dalla Fondazione FITSTIC (FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE), istituita ai sensi del DPCM 25/01/2008, nell'ambito dell'area tecnologica dell'informazione e della comunicazione per la formazione di tecnici specializzati in sicurezza informatica, in particolare "nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA";

Dato atto che la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Imola, il Comune di San Giovanni in Persiceto hanno manifestato, per le vie brevi, l'interesse alla stipulazione di un protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di un concorso unico - fatta eccezione la Città Metropolitana di Bologna - per il reclutamento di tecnici esperti in ambito di sicurezza informatica da inquadrare nell'area Istruttori del CCNL Funzioni locali 2019-2021 che verrà bandito dalle Pubbliche Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo;

Rilevato che la realizzazione di concorsi unici con altri Enti, nonché la messa a disposizione di graduatorie vigenti per assunzioni da parte di altre pubbliche amministrazioni, risponde ad esigenze di semplificazione organizzativa ed economicità dell'azione amministrativa, nonché rappresenta un'ulteriore opportunità di lavoro per i candidati collocati in posizione utile nelle graduatorie;

Rilevata pertanto, l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge nr. 240 del 1990 e ss. mm. e ii., - di cui allo schema Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, fra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna, i Comuni di Imola e di San Giovanni in Persiceto che impegna le amministrazioni sottoscrittrici a programmare i propri fabbisogni di personale e a pubblicare un concorso unico per tecnici esperti in cybersecurity;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare lo schema di Protocollo d'intesa allegato al presente atto sotto la lettera A), quale sua parte integrante e sostanziale, e di autorizzarne la sottoscrizione a cura dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue, Paolo Calvano;

- di stabilire che il Protocollo abbia validità dalla data di sottoscrizione al 31/12/2026;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 05/01/2021 ad oggetto "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";
- - la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.", nonché la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 2276 del 27/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio

finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.;

- n. 324 del 07/03/2022, ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamati altresì i seguenti provvedimenti:

- la determinazione 28 maggio 2021, n. 10222 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determinazione n. 6089 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa" e la determinazione n. 5514 del 24/03/2022, ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- n. 25318 del 27/12/2022 "Modifica micro-assetti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Conferimento e proroga incarichi dirigenziali";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna, i Comuni di Imola e il Comune di San Giovanni in Persiceto - riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per regolare i rapporti tra gli enti sottoscrittori - fatta eccezione per la Città Metropolitana di Bologna - al fine di programmare e bandire in forma associata un concorso unico per Tecnico esperto in Cybersecurity ;
- 2) di stabilire che il protocollo d'intesa oggetto del presente atto abbia efficacia giuridica dalla data di sottoscrizione al 31/12/2026;
- 3) di autorizzare l'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue Paolo Calvano alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi;
- 4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, COMUNE DI IMOLA E COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI RECLUTAMENTO DI FIGURE SPECIALISTICHE IN AMBITO DI SICUREZZA INFORMATICA

TRA

La Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 52, rappresentata ai fini del presente atto dall'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Unione Europea, Paolo Calvano, a ciò autorizzato con DGR. n. _____ del _____

e

Il Comune di Bologna, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, rappresentato per la sottoscrizione della presente Convenzione da _____ in qualità _____;

e

la Città Metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni 13, rappresentata per la sottoscrizione della presente Convenzione da _____ in qualità di _____;

e

il Comune di Imola , con sede _____ rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo da _____ in qualità di _____;

e

il Comune di San Giovanni in Persiceto con sede in _____ rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo da _____ in qualità di _____;

Premesso che:

- le minacce cibernetiche, hanno assunto una rilevanza sempre maggiore e gli attacchi nel mondo sono in continuo aumento anche nei confronti delle amministrazioni pubbliche. Le capacità di penetrazione degli attacchi cyber sono sempre più sofisticate e va segnalato anche l'aumento del numero di attacchi informatici ad alto impatto, con effetti a livello politico e geopolitico, oltre che economico.
- La sicurezza informatica è quindi una emergenza a tutti livelli istituzionali e rappresenta una priorità all'interno delle strategie di sviluppo dell'Unione europea.
- A tal fine la Commissione europea, nell'ambito di una direttiva sulle misure per un elevato livello comune di cybersicurezza (direttiva NIS e NIS 2), ha proposto a tutti i paesi membri dell'Unione di riformare le norme sulla sicurezza delle reti e dei sistemi

informatici al fine di aumentare il livello di tutela dei settori pubblici e privati essenziali, strutture ospedaliere, reti energetiche, ferrovie, centri dati, amministrazioni pubbliche, laboratori di ricerca e produzioni di dispositivi medici e medicinali, altre infrastrutture essenziali, che devono rimanere protetti a fronte di minacce repentine e sempre più complesse.

- La direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, che detta quindi la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalle direttive NIS.
- Successivamente, il decreto-legge n. 105 del 2019 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l'istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi. Talune modifiche sono state apportate, a tale provvedimento, dal decreto-legge n. 162 del 2019, in materia di proroga dei termini e altre disposizioni sulla pubblica amministrazione.
- La sicurezza cibernetica costituisce infine, uno degli interventi principali previsti dalla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) , all'interno della quale si inseriscono anche gli specifici obiettivi del Piano Italia Digitale 2026.

Visto che:

- a fronte di tale quadro gli enti dell'area metropolitana bolognese nel corso del 2022 hanno provveduto a siglare un Protocollo d'Intesa in materia di sicurezza informatica, con il quale si prendeva atto della criticità, legata alla migrazione dei servizi digitali in cloud e all'adozione delle misure di cybersicurezza, e riguardante la necessità di rafforzare e rinnovare le competenze digitali del personale della Pubblica Amministrazione, indicando come azione indispensabile anche quella di favorire la creazione di figure tecniche specialistiche competenti sulla cybersecurity per la pubblica amministrazione, attualmente non disponibili sul mercato del lavoro, indispensabili per potenziare all'interno degli enti le strutture dedicate alla sicurezza informatica. Ci si impegnava pertanto a creare un percorso condiviso per il reclutamento di nuovo personale tecnico esperto in cybersecurity, necessario alla riorganizzazione dei servizi di sicurezza informatica, promuovendo percorsi innovativi per il reclutamento e la formazione di nuovo personale per i servizi di sicurezza informatica, prevedendo l'avvio in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e con gli Istituti tecnici superiori un percorso

per la formazione di tecnico specialista in sicurezza informatica per la pubblica amministrazione.

- la Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta regionale n. 1638/2022 ha approvato un corso specifico candidato dalla Fondazione FITSTIC (FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE), istituita ai sensi del DPCM 25/01/2008 per la realizzazione di percorsi nell'ambito dell'area tecnologica dell'informazione e della comunicazione (Area 6).
- la Fondazione FITSTIC ha predisposto lo schema dell'Avviso per l'ammissione al percorso ITS "Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA", che si allega – Allegato B-, e che i soggetti sottoscrittori condividono sia in termini di impostazione del corso formativo che di criteri di ammissione dei partecipanti.
- Lepida ScpA, società inhouse di oltre 450 Enti pubblici del territorio dell'Emilia-Romagna, tra cui tutti i firmatari di questo accordo che operano su Lepida stessa un controllo analogo, si impegna ad assumere da 6 a 10 unità di personale formate, per garantire servizi di cybersecurity a sé stessa ed ai propri Soci, tra i soggetti selezionati per partecipare a questo corso e successivamente formati. Tale disponibilità agisce in subordine alle necessità ed esigenze dei Soci firmatari ed ha copertura dalle delibera di CDA D1022_37.

Le parti sottoscrittrici si impegnano reciprocamente a:

1. programmare e gestire, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Bologna, un concorso unico in convenzione per tecnici esperti in cybersecurity, rispetto al quale il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (equivalente al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25/01/2008, capo I) in "Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione", o titolo di studio equipollente, costituirà titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso pubblico per il reclutamento di personale di Area Istruttori (secondo la classificazione del personale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali in vigore) bandito dalle Pubbliche Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo di Intesa a seguito dell'esame finale del corso ITS.
2. ad approvare, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Bologna, gli atti relativi ai rispettivi fabbisogni occupazionali, fermo restando il rispetto, tempo per tempo, delle normative vigenti in materia di assunzioni e relativi vincoli e a bandire, in forma associata il concorso unico di cui al punto 1 nei tempi immediatamente successivi alla conclusione del corso ITS. Il numero di figure di interesse di ciascuna Amministrazione verrà definito e

comunicato dagli aderenti al Protocollo di Intesa e pubblicati nell'ambito degli avvisi di concorso.

3. ad accogliere gli studenti del corso di Fondazione FITSTIC nel periodo di durata del corso presso le proprie sedi per lo svolgimento di stage e per la realizzazione di project work. Tale collaborazione è finalizzata a garantire una corrispondenza fra le competenze richieste e i fabbisogni professionali della PA con le competenze previste nel percorso formativo.
4. Rendersi disponibili ad avviare percorsi di collaborazione e a condividere esperienze con altri enti locali o loro forme associative, costituite sul territorio della regione Emilia-Romagna e in altre regioni italiane che intendono avviare percorsi simili d'innovazione digitale e di cybersecurity. In questa direzione si prevede fin d'ora la possibilità che altri enti emiliano-romagnoli aderiscano alla procedura concorsuale e all'utilizzo delle relative graduatorie.
5. Il presente protocollo d'intesa avrà durata dalla sottoscrizione al 31/12/2026;

Bologna,

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Città metropolitana di Bologna

Per il Comune di Bologna

Per il Comune di Imola

Per il Comune di San Giovanni in Persiceto



FONDAZIONE FITSTIC
AVVISO PER L'AMMISSIONE AL PERCORSO ITS
“Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA”

Operazione RIF PA 2022-17254/RER approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1260 del 25/07/2022 cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo, del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca e della Regione Emilia-Romagna

ARTICOLO 1 – OGGETTO.

Ai sensi del DPCM 25/01/2008, è stata istituita la **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE – FITSTIC**. La Fondazione promuove e realizza **percorsi formativi ITS** nell’ambito dell’area tecnologica dell’informazione e della comunicazione (Area 6). Questi percorsi ITS si pongono l’obiettivo di formare tecnici superiori all’interno di questa area strategica, in risposta ai fabbisogni espressione del mercato del lavoro di riferimento, ponendo particolare attenzione ad un approccio didattico e metodologico organizzato in competenze riconoscibili e spendibili e valorizzando l’integrazione con il mondo del lavoro (attraverso stage in azienda, docenze di rappresentanti del mondo del lavoro, laboratori).

Oggetto del presente Avviso, sono le modalità di ammissione al percorso formativo ITS **“Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA”** di seguito descritto.

ARTICOLO 2 – LA FIGURA PROFESSIONALE.

Ogni percorso ITS prevede il rilascio di un Diploma Statale di Tecnico Superiore (equivalente al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25/01/2008, capo I). Le figure nazionali di riferimento sono quelle previste dal Decreto MIUR, MLPS del 07/09/2011. Di seguito le informazioni riferite al corso ITS di cui all’oggetto.

Sede di svolgimento del percorso	BOLOGNA
Informazioni	vitellio@fitstic.it
Titolo del percorso ITS	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA (Rif. PA 2022/17254/RER)

Figura nazionale di riferimento	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione
Descrizione del profilo professionale	<p>Il <i>Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA</i> è uno specialista della gestione della sicurezza informatica, al fine di proteggere i sistemi e i dati in formato digitale da possibili attacchi esterni.</p> <p>Consapevole del rischio che le amministrazioni pubbliche corrono rispetto alle minacce associate al crescente utilizzo di tecnologie informatiche e connesse, è in grado di valutare, suggerire e implementare i giusti processi e strumenti per la difesa dell'ente.</p> <p>Conoscendo le logiche di funzionamento di un'architettura di IT complessa, le logiche di programmazione e i principi di memorizzazione e gestione di basi di dati è in grado di definire le procedure per la prevenzione e la reazione ad un possibile attacco.</p> <p><u>Prospettive occupazionali</u></p> <p>Il <i>Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA</i> potrà operare negli uffici competenti della Pubblica Amministrazione e nelle Società pubbliche e private che forniscono servizi di <i>Cybersecurity</i>.</p>
Attestato rilasciato	Diploma nazionale di " <i>Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione</i> "

ARTICOLO 3 – DURATA E CARATTERISTICHE DEL PERCORSO.

Il percorso formativo è biennale. L'attività didattica, suddivisa in quattro semestri, avrà inizio entro il mese di marzo 2023 e si concluderà entro il mese di dicembre 2024 (qualora non si verificano situazioni che rendano necessario prolungare la durata del percorso).

La caratteristica più rilevante del percorso è la partecipazione attiva delle Amministrazioni Pubbliche del territorio distrettuale metropolitano di Bologna e di Lepida S.c.p.A., società in house della Regione Emilia Romagna, nella progettazione didattica, nella docenza e nella realizzazione di project work, oltre all'accoglienza degli studenti per periodi prolungati di stage. Tale collaborazione è finalizzata a garantire una corrispondenza fra le competenze richieste e i fabbisogni professionali della PA con le competenze previste nel percorso formativo. Collaborano inoltre alla realizzazione del percorso le aziende socie della Fondazione e altre realtà di impresa che operano in modo sistematico con la Fondazione.

Sono previste 2000 ore di attività didattica di cui il 40% di stage in Amministrazioni e Società pubbliche e private, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze previste in esito, attraverso l'esperienza sul campo. In ingresso (e durante la realizzazione del percorso), sono previsti moduli aggiuntivi extra curriculari per il riallineamento delle competenze tecniche e/o linguistiche. L'orario giornaliero, sia per l'attività di aula che per quella di stage, è indicativamente di 6/8 ore.

I periodi di stage e i project work all'interno di Amministrazioni Pubbliche e di Società pubbliche e private sono parte integrante del corso e l'orario di frequenza sarà concordato con le strutture ospitanti tenuto conto delle diverse organizzazioni di lavoro.

Durante il percorso saranno programmate prove di valutazione periodiche sulla preparazione degli allievi allo scopo di verificare le competenze acquisite anche ai fini dell'ammissione all'esame finale. Il corso si concluderà con lo svolgimento di un esame finale le cui caratteristiche sono stabilite dalla normativa di riferimento,¹ al superamento del quale viene rilasciato il diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello EQF).

Per l'ammissione all'esame finale è necessaria una frequenza non inferiore all'80% dell'attività formativa programmata e una valutazione positiva degli esiti del percorso compresa la valutazione dello stage.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE E PROCEDURA DI SELEZIONE.

Possono richiedere l'ammissione alle prove di selezione al corso giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore nonché giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e che abbiano frequentato un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore, conseguendone il titolo finale.

L'ammissione al corso è determinata dai risultati di una procedura di selezione ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 07/09/2011.

La selezione dei/delle candidati/e sarà effettuata per titoli ed esami ai sensi di quanto previsto dal sopracitato art 3 del D.M. 07/09/2011. La graduatoria si comporrà sulla base della somma dei punteggi ottenuti come di seguito indicato:

1. Titoli	Votazione finale Esame di Stato	15 punti	massimo 15 punti
2. Prove scritte	Lingua inglese	5 punti	massimo 35 punti
	Informatica	5 punti	
	Cultura generale e prova tecnica, tecnologica	25 punti	
3. Colloquio	Colloquio	50 punti	massimo 50 punti
Totale			100 punti

¹ Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ARTICOLO 1 – Prove di verifica finale.

1. Titoli

La votazione finale del diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado sarà oggetto di valutazione, fino ad un massimo di **15 punti**, così assegnati:

1. valutazione da 60 a 70 = 2 punti
2. valutazione da 71 a 80 = 4 punti
3. valutazione da 81 a 90 = 8 punti
4. valutazione da 91 a 99 = 14 punti
5. valutazione 100 = 15 punti

In caso di possesso di Certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore (titolo conseguito in esito a un percorso IFTS), verrà proporzionato il punteggio conseguito sulla scala 60-100.

L'eventuale possesso del titolo accademico e pertanto la relativa votazione non concorre alla determinazione del punteggio per l'accesso.

2. Prova scritta

Al candidato/a è richiesto lo svolgimento di test scritti individuali finalizzati a verificare le conoscenze della lingua inglese, informatiche, cultura generale e tecnico-tecnologiche, necessarie per affrontare in modo adeguato il percorso formativo.

Il punteggio massimo attribuito nelle prove scritte sarà di **35 punti**, così assegnati:

- **lingua inglese:** test composto da domande a risposta multipla inerenti alla conoscenza delle principali regole grammaticali della lingua inglese, la conoscenza di vocaboli e la comprensione del testo (max 5 punti);
- **informatica:** test composto da domande a risposta multipla. Le domande verteranno sui 7 punti della ECDL primo livello (max 5 punti)
- **prova di cultura generale e tecnica, tecnologica.** Test composto da domande a risposta multipla su: domande di cultura generale e logica; domande di cultura generale digitale; domande sulle competenze di base tecniche e tecnologiche relative all'area di riferimento, vale a dire l'Area 6-ICT (max 25 punti).

Nel caso in cui il candidato/a sia in possesso di formale certificazione (da presentare al momento di iscrizione alle selezioni) è esonerato dalle relative prove scritte:

- **B2 in lingua inglese**², è pertanto esonerato dalla prova scritta di inglese e ottiene il punteggio di 5 punti.
- **ECDL**, è pertanto esonerato dalla prova di informatica ed ottiene il punteggio di 5 punti.

3. Colloquio

Colloquio motivazionale, attitudinale e tecnico per consentire la valutazione di conoscenze, capacità relazionali e decisionali, competenze di tipo interdisciplinare necessarie per una proficua partecipazione al percorso. Punteggio massimo: **50 punti**.

² Saranno riconosciute le sole certificazioni rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Per approfondimenti è possibile consultare il sito: <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

Le modalità e le procedure per lo svolgimento delle selezioni sono descritte in allegato al presente Avviso.

ARTICOLO 5 – AMMISSIONE AL CORSO.

L'ammissione al percorso è riservata ai/alle candidati/e che saranno ritenuti/e **IDONEI/E** dalla Commissione esaminatrice. Il/La candidato/a è ritenuto/a **IDONEO/A** solo se il punteggio complessivo conseguito sarà pari o superiore a **60/100 punti**.

L'ammissione dei/delle candidati/e idonei/e è in ordine di graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili. In caso di parità di punteggio sarà data la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

ARTICOLO 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta da membri esperti nominati dal Presidente della Fondazione FITSTIC, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e dai referenti della Fondazione stessa, oltre che dalle Pubbliche Amministrazioni sottoscrittrici il Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione può essere effettuata scegliendo una delle 2 modalità come di seguito indicato:

1. attraverso la compilazione del modulo on-line presente sul sito della Fondazione www.fitstic.it. Il candidato/a a seguito della corretta compilazione del modulo (compresi gli allegati previsti) riceverà una mail di avvenuta e corretta iscrizione da parte della segreteria della Fondazione. In sede di svolgimento delle prove di selezione al candidato/a verrà richiesto di firmare la domanda presentata on line. La ricezione del modulo on-line sarà considerata valida se pervenuta entro e non oltre alle ore **16.00 del giorno _____**, pena la non ammissibilità;

oppure

2. attraverso la compilazione del modulo cartaceo (scaricabile dal sito www.fitstic.it) che dovrà pervenire entro e non oltre alle ore **16.00 del giorno _____**, pena la non ammissibilità, al seguente indirizzo: **Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative – FITSTIC, Via Bigari 3, 40128 Bologna** (sede amministrativa della Fondazione sita al 6° piano del Palazzo della formazione).

Modalità di consegna: la domanda di ammissione alla selezione corredata di tutti i documenti richiesti debitamente sottoscritti dovrà pervenire all'indirizzo indicato tramite:

- consegna a mano (negli orari di apertura della segreteria della Fondazione ITS);

- spedizione postale, tramite raccomandata (o agenzia di recapito). Nel caso di spedizione rimane ad esclusivo rischio del mittente il mancato rispetto della scadenza, restando esclusa qualsivoglia responsabilità da parte della Fondazione ove per qualsiasi motivo le stesse non pervengano entro la scadenza indicata all'indirizzo di destinazione. Pertanto non fa fede il timbro postale di invio.

La procedura di selezione si svolgerà nella settimana dal ____ al ____ MESE ANNO. Il calendario e la sede di svolgimento delle prove di selezione saranno comunicati via mail ad ogni candidato/a e sarà inoltre pubblicato sul sito della Fondazione (www.fitstic.it) così come ogni eventuale variazione di giorno e sede.

ARTICOLO 8 – GRADUATORIA FINALE.

La graduatoria della selezione sarà pubblicata, entro n. 5 giorni dal termine delle prove, sul sito internet della Fondazione FITSTIC www.fitstic.it.

Tale pubblicazione costituisce l'unica forma di comunicazione ufficiale per i/le candidati/e ammessi/e al corso.

Gli/Le ammessi/e al corso, pena la decadenza, sono tenuti/e a presentare formale iscrizione al corso (il modulo di iscrizione verrà fornito agli studenti/alle studentesse) e a versare la quota di partecipazione (come indicato nell'articolo 10).

In caso di rinuncia di un/una candidato/a ammesso/a al corso, sarà inserito/a al suo posto il/la primo/a dei/delle candidati/e idonei/e non ammessi/e e così via per gli eventuali successivi scorrendo la graduatoria.

ARTICOLO 9 – NUMERO DI STUDENTI AMMESSI.

Il **numero dei posti disponibili** è fissato in massimo **25 allievi**. Qualora il numero dei/delle candidati/e alla selezione sia valutato insufficiente a garantirne lo svolgimento, il Presidente, con successivo Atto della Fondazione, si riserva la facoltà di prorogare la data di scadenza del presente Avviso di ammissione.

Qualora il numero dei/delle candidati/e ritenuti/e idonei/e dalla Commissione esaminatrice o il numero dei/le candidati/e idonei/e iscritti/e al corso, sia inferiore al numero dei posti disponibili, la Fondazione si riserva di riaprire l'Avviso e di procedere alla selezione di ulteriori candidati/e, fatti salvi gli esiti della prima selezione e pertanto l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e. Nel caso di un numero di **iscritti** inferiore a 20, la realizzazione del corso non è garantita.

ARTICOLO 10 – QUOTA DI PARTECIPAZIONE

È prevista una quota di partecipazione pari a euro 200,00 (duecento,00) per partecipante per l'intero biennio. Tale quota dovrà essere versata integralmente tramite bonifico bancario, al momento dell'iscrizione al corso. Il restante ammontare del corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e da Risorse regionali e nazionali.

A carico dei partecipanti, inoltre, il pagamento delle tasse di ammissione all'esame finale (pari a euro 12,90) e di ritiro del Diploma Statale (pari a euro 15,13) da versare direttamente all'Ufficio del Registro Tasse CC.GG.

ARTICOLO 11 - PROTOCOLLO DI INTESA PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI RECLUTAMENTO DI FIGURE SPECIALISTICHE IN AMBITO DI SICUREZZA INFORMATICA

A fronte di uno scenario a livello mondiale sempre più di allerta rispetto alle minacce cibernetiche, di un continuo aumento di attacchi alla sicurezza informatica anche nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche che hanno condotto - sia a livello europeo che nazionale - a definire direttive e linee di azione specifiche volte a riformare le norme sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informatici, al fine di aumentare il livello di tutela dei settori pubblici e privati essenziali, è stato siglato, nel maggio del 2022, un **“Protocollo d'intesa tra Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Unioni e Comuni dell'area metropolitana di Bologna in materia di sicurezza informatica”**, con il quale si condivideva *“...la necessità del rafforzamento e rinnovo delle competenze digitali del personale della Pubblica Amministrazione”*, indicando come azione indispensabile anche quella di favorire *“...la creazione di figure tecniche specialistiche competenti sulla cybersecurity per la pubblica amministrazione, attualmente non disponibili sul mercato del lavoro, indispensabili per potenziare all'interno degli enti le strutture dedicate alla sicurezza informatica”*.

A seguito di questo Protocollo, è stato sottoscritto un secondo Atto: “PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, COMUNE DI IMOLA E COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI RECLUTAMENTO DI FIGURE SPECIALISTICHE IN AMBITO DI SICUREZZA INFORMATICA”.

Tale Protocollo impegna le Istituzioni sottoscrittrici “programmare e gestire, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Bologna, un concorso unico in convenzione per tecnici esperti in cybersecurity, rispetto al quale il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (equivalente al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25/01/2008, capo I) in “Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione”, o titolo di studio equipollente, costituirà titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso pubblico per il reclutamento di personale di Area Istruttori (secondo la classificazione del personale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali in vigore) bandito dalle Pubbliche Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo di Intesa a seguito dell'esame finale del corso ITS.”

ARTICOLO 12 – CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

La data d’inizio, il calendario delle attività didattiche e tutte le ulteriori informazioni saranno comunicate agli studenti e alle studentesse tramite posta elettronica.

ARTICOLO 13 – PRIVACY

I dati personali forniti dai partecipanti sono trattati per le operazioni connesse alla formazione dell’elenco degli ammessi al Corso, secondo le disposizioni del D.Lgs. n.30/06/2003 n.196 ed ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Cesena,

ALLEGATO N. 1

MODALITA' E PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI PER L'ACCESSO AL CORSO ITS

ANNO 2023

Per consentire lo svolgimento delle selezioni in sicurezza, le selezioni si svolgeranno nella seguente modalità, fatte salve diverse disposizioni normative che richiedano l'adozione di diverse misure. Tali misure saranno tempestivamente comunicate ai candidati e alle candidate.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte si svolgeranno in presenza presso la sede indicata e di seguito riportata. I/Le candidati/e, saranno suddivisi/e **in turni**, in modo da evitare assembramenti.

Ad ogni candidato/a verrà comunicato via mail il giorno e l'orario in cui recarsi presso la sede. Per i/le candidati/e provenienti da fuori regione, verrà agevolato lo svolgimento della prova scritta e colloquio nella stessa giornata, secondo le possibilità e disponibilità della Commissione.

Svolgimento della prova scritta.

Ogni candidato/a svolgerà la prova scritta su supporto tecnologico (PC) messo a disposizione dalla Fondazione FITSTIC. La prova scritta è quella indicata nell'articolo 4 dell'Avviso. Si tratta di 15 domande (a risposta multipla di inglese); 15 domande (a risposta multipla di informatica); 40 domande (a risposta multipla) equamente distribuite fra: cultura generale e domande relative all'area di riferimento del corso. Ogni candidato/a avrà a disposizione un tempo massimo di 90 minuti. **Per ogni turno sarà estratta a sorte una diversa prova.**

COLLOQUIO

I colloqui si svolgeranno in presenza. Ad ogni candidato/a verrà comunicato il giorno e l'orario di svolgimento del colloquio.

Svolgimento test per DSA

I/Le candidati/e che hanno fatto richiesta di supporto allo svolgimento delle prove (presentando certificato DSA e richiesta di adattamento alle selezioni) saranno contattati/e per stabilire insieme le modalità di svolgimento della prova.

Potranno essere rese possibili procedure speciali in caso di misure di restrizione sanitaria, solo a fronte di documentazione formale.

PROCEDURE PER ACCEDERE AI LOCALI

Ogni candidato/a dovrà presentarsi munito di:

- documento di identità
- propria biro personale da utilizzare al momento della registrazione

Sedi di svolgimento del test scritto e del colloquio

Le selezioni si svolgeranno a partire dal _____

Ad ogni candidato/a verrà comunicato **il giorno, la sede e l'orario del proprio turno** (per lo svolgimento della prova scritta) e **il giorno, la sede e l'orario** del colloquio. Ad ogni candidato/a verrà anche comunicato un codice che sarà utilizzato dalla Fondazione FITSTIC per la pubblicazione della graduatoria al termine delle selezioni (nel rispetto della privacy dei/delle candidati/e).

Sede di svolgimento delle selezioni	BOLOGNA presso _____ Via _____, _____ – _____ Bologna
Titolo del percorso ITS	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA RIF PA 2022-17254/RER
Persona di riferimento	Luigi Vitellio – vitellio@fitstic.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile di SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/175

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/175

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 160 del 06/02/2023

Seduta Num. 5

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi